

VERBALE

della 7/23 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 13 dicembre 2023 presso la sala grande della Casa della cultura a Rovinj-Rovigno, piazza maresciallo Tito 3 con inizio alle ore 10:30.

Presenti: Emil Nimčević, Emil Radovan, David Pinezić, Iva Matic, Tea Batel, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, Predrag Mamontov (presente dalle 10:55), Patrizia Malusà, Roberta Ugrin, Goran Subotić, Maria Blažina, Petar Radetić, Zoran Bešenić, Milan Košara

Assenti: Marija Palaziol

Alla seduta hanno preso parte: Marko Paliaga, David Modrušan, Maria Črnac Rocco, Iva Vuljan Apollonio, Ivan Begić, Mirjana Bratulić, Edita Sošić Blažević, Tanja Mišeta, Martina Čekić Hek, Ognjen Pulić, Maja Pulić, Sandro Žufić, Sandra Orbanić, Roberto Krevatin, Tiziana Zovich Stanić, Mauricio Božić, Branko Rajko, Želimir Laginja, Mladen Milohanić nonché i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La seduta è stata presieduta dal sig. Emil Nimčević, presidente del Consiglio municipale, il quale ha aperto la seduta, ha salutato i presenti e ha constatato la presenza di 13 consiglieri, ovvero la maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

Dato che non ci sono state obiezioni al verbale della 6/23 seduta tenutasi il 22 novembre 2023, lo stesso viene confermato.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno proposto, il presidente del Consiglio propone che l'ordine del giorno venga integrato con quattro nuovi punti, in modo tale che vengano aggiunti:

- il nuovo punto 26: "Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 8556/131, c.c. Rovigno)",

- il nuovo punto 27: "Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9686/18, p.c. 9686/19, p.c. 9686/20 tutte c.c. Rovigno)",

- il nuovo punto 28: "Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (futura p.c. 9380/8 della superficie di 14 m² c.c. Rovigno)" e

- il nuovo punto 29: "Proposta di Delibera sull'indizione delle elezioni per la nomina dei membri del Consiglio del Comitato locale di Villa di Rovigno".

Prima della votazione in merito alle modifiche all'ordine del giorno è intervenuto il consigliere municipale Petar Radetić, il quale ha sottolineato quanto segue: "Noi, come Club dei consiglieri dell'SDP, abbiamo presentato delle osservazioni e delle proposte in merito a due punti, mentre per quanto riguarda il punto 10, che abbiamo presentato lunedì, la proposta di Delibera sulle modalità d'uso dello stemma e della

bandiera della Città di Rovinj-Rovigno, abbiamo proposto di cancellare la Delibera dall'ordine del giorno. Poiché non abbiamo ricevuto una dichiarazione in merito, leggerò la spiegazione del motivo per cui abbiamo proposto ciò. Dunque, la vigente Delibera sullo stemma, la bandiera, il gonfalone e il nome della Città di Rovinj-Rovigno che è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 5/96, integrazione 4/99 e 2/2010 regola, nel capitolo V, le Condizioni e modalità d'uso dello stemma e della bandiera, e tale Delibera è in vigore. Con l'emanazione di una delibera così proposta, avremmo due delibere vigenti sulla denominazione, sullo stemma e sulla bandiera. Abrogando gli articoli da 11 a 17 della Delibera esistente, verrebbe abrogato il comma 2 dell'articolo 17, il che abolirebbe la possibilità di sanzioni per i reati di cui agli articoli 3 e 7 della Delibera esistente. E come terzo motivo, non si può abrogare una parte di una delibera con un'altra delibera, questa cosa non l'ho mai vista in tutti i miei x anni nel consiglio sia municipale che regionale, e non l'ho mai visto fare in nessuna legge. Pertanto suggeriamo di effettuare la modifica della Delibera esistente e l'integrazione oppure di proporre una nuova Delibera, e che si abroghi quella vecchia.”

La capoufficio Maria Črnac Rocco ha risposto all'osservazione del consigliere Petar Radetić: "Non appena la Delibera si trova all'ordine del giorno, significa che è stato deciso che non verrà cancellata dall'ordine del giorno. Secondo il nostro Regolamento, siamo obbligati a rispondere per iscritto agli emendamenti, e lei ha ricevuto tale risposta, mentre non è prescritto che si debba rispondere per iscritto alle proposte e alle osservazioni, e ad esse le avremmo risposto durante la discussione in merito al punto in oggetto. Vorrei rispondere a ciascuna osservazione in ordine, se me lo consente, presidente. Dunque, la Delibera sullo stemma, la bandiera e il gonfalone del 1996 e la Delibera odierna sulle modalità d'uso dello stemma, della bandiera e del gonfalone si basano sulla Legge sull'autogoverno locale e territoriale, in particolare sull'articolo 10. L'articolo 10, comma 1, prescrive che le unità di autogoverno locale e territoriale possono avere uno stemma e una bandiera, la cui forma e aspetto sono decisi dallo Statuto o dalla Delibera statutaria, che è poi sottoposta all'approvazione dell'organo statale competente, e nell'ultimo comma di tale articolo si prescrive che la l'atto generale prescrive i criteri e le modalità d'uso dello stemma ufficiale e della bandiera dell'unità di autogoverno locale, e questa è proprio la base della nostra Delibera.

Dunque, la Delibera del '96 è una Delibera storica, e poi c'è la Delibera statutaria che descrive e definisce l'aspetto dello stemma e l'aspetto della bandiera stessa, rispettivamente l'aspetto del gonfalone della nostra città, mentre la Delibera di oggi li prescrive in modo più dettagliato e migliore, sulla base di quanto osservato sul campo negli ultimi 30 anni e aggiorna le sanzioni. Cosa si otterrà? Avremo una Delibera che definisce l'aspetto e quella non verrà toccata, è storica ed è registrata negli annali della storia della Città. Dopo lo Statuto, quella è forse la Delibera più importante che ha l'istituzione della Città di Rovinj-Rovigno, mentre la Delibera di oggi è quella che potremo modificare più facilmente, dovessero cambiare le sanzioni, dovesse venir modificata qualche modalità d'uso prescritta, ecc. Per quanto riguarda le sue osservazioni, noi non avremo due Delibere valide che trattino la stessa materia. Una sarà quella che tratterà l'aspetto storico, mentre l'altra, quella odierna, disciplinerà i criteri e le modalità d'uso di tale stemma e di tale bandiera.

Poi, la seconda osservazione è che sono stati abrogati gli articoli da 11 a 17 e che saranno abrogati gli articoli 3 e 4. Tutto ciò che è prescritto negli articoli abrogati della vecchia Delibera è prescritto in quella nuova. Lei è preoccupato per l'utilizzo inappropriato dello stemma e della bandiera, ciò è prescritto nella nuova Delibera se osserva le disposizioni punitive, quindi questo non l'abbiamo saltato, e il fatto che parte

di una delibera non possa essere abrogata con un'altra delibera non è proprio corretto perché anche noi in questo organismo abbiamo abrogato la Delibera sulle aree pubbliche con la nuova Delibera sull'ordine comunale. D'altra parte, quando ho letto le sue osservazioni, la prima cosa che mi è venuta in mente è stata la Legge sull'ispettorato statale, che ha abrogato una parte della Legge sull'edilizia in quella parte prescritta dall'ispezione edilizia, quindi ciò non è sbagliato. L'importante, dunque, è che siano atti dello stesso peso, un atto generale può abrogare un altro atto generale. Sarebbe sbagliato se il sindaco emanasse una conclusione e invalidasse una parte di una delibera perché non può farlo, non è stato lui ad adottare quell'atto generale, bensì è stato adottato dall'organo rappresentativo, dunque ciò va bene e non è sbagliato.”

In seguito alla discussione è stata attuata la votazione in merito alle integrazioni all'ordine del giorno proposte e il Consiglio con 9 voti “a favore” e 4 voti “astenuato”, ha approvato le stesse.

In conformità al Regolamento del Consiglio municipale, il presidente si avvale della possibilità di non leggere la proposta di ordine del giorno, e la stessa viene messa a votazione. Dopo aver effettuato la votazione il Consiglio, con 9 voti “a favore” e 4 voti “astenuato”, ha approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 6/23 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Seconde modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023 e proiezioni per il 2024 e il 2025,
3. Proposta di Terze modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2023,
4. Proposta finale di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024 e proiezioni per il 2025 e il 2026 in seconda lettura,
5. Proposta di Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024,
6. Proposta di Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024,
7. Proposta di Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024,
8. Informazione “Relazione sul lavoro svolto dal “Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2022”,
9. Proposta di Delibera sulle imposte cittadine,
10. Proposta di Delibera sulle modalità d'uso dello stemma e della bandiera della Città di Rovinj-Rovigno,
11. Proposta di Delibera sull'ordine sul demanio marittimo,
12. Proposta di Piano a medio termine (triennale) di assegnazione delle concessioni per il periodo dal 2024 al 2026,
13. Proposta di Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori,
14. Proposta di Delibera sulla stesura delle Quarte modifiche e integrazioni al Piano urbanistico generale della Città di Rovinj-Rovigno,
15. Proposta di Delibera di Modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale,
16. Proposta di Delibera di modifica delle quote nell'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno-Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno,

17. Proposta di Secondo annesso all'Accordo sulla fondazione dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno-Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno,
18. Piano annuale per lo sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Città per il 2024,
19. Linee guida per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione civile della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo dal 2024 al 2028,
20. Proposta di Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2024,
21. Proposta di Delibera sulla scelta dell'offerta più vantaggiosa per l'affitto del terreno agricolo di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
22. Proposta di Conclusione sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per costituire il diritto di costruzione e l'affitto degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nel territorio della zona imprenditoriale "Gripole-Spinè",
23. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 2520/65, p.c. 2520/66, p.c. 2520/67, p.c. 2525/68 C.c. Rovigno),
24. Proposta di benessere per il prolungamento della Delibera sull'espletamento congiunto dei lavori del servizio di guardia comunale,
25. Proposta di Delibera sull'ammontare dell'imposta forfettaria per l'attività di affitto e alloggio nel turismo,
26. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 8556/131, c.c. Rovigno),
27. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9686/18, p.c. 9686/19, p.c. 9686/20 tutte c.c. Rovigno),
28. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (futura p.c. 9380/8 della superficie di 14 m² c.c. Rovigno),
29. Proposta di Delibera sull'indizione delle elezioni per la nomina dei membri del Consiglio del Comitato locale di Villa di Rovigno.

Per quanto riguarda la possibilità per i consiglieri di porre domande, si sono espressi i seguenti consiglieri:

Goran Subotić: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ho due domande. Riguardo la prima domanda, un gruppo di cittadini provenienti da diverse parti della città di Rovigno mi prega già da un po' di tempo, quindi ecco approfitterò di questa occasione, dato che abbiamo in qualche modo cercato di attirare l'attenzione su questo punto attraverso gli emendamenti. Si tratta delle strade non classificate sul territorio della città di Rovigno. La gente mi ha avvertito, sono anche andato a controllarne qualcuna in macchina, e infatti le strade non asfaltate ovvero le nostre "strade bianche", non sono mai state in così pessime condizioni. Mi hanno detto che in passato queste strade venivano inghiaiate due volte l'anno, e che quest'anno l'inghiaatura è avvenuta una sola volta, poco prima di Pasqua. Le strade, credetemi, in alcuni tratti sono impraticabili, non so cosa sia successo ultimamente, ma queste strade sono molto utilizzate da veicoli di

stazza maggiore, molti camper e molti turisti usano scorciatoie su quelle strade, non ho idea di dove vadano, e passano anche grandi camion, quindi queste strade difficilmente possono sopportare tutti questi veicoli e ci sono tali buche che semplicemente non puoi passare in macchina in certi posti e su certe strade.

La seconda domanda riguarda il programma, annunciato, del soggiorno diurno per i pensionati nella nostra Casa di riposo Domenico Pergolis. Vorrei sapere se tale programma è stato avviato e se no, come mai e quando verrà avviato? Grazie mille."

Marko Paliaga: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Nell'anno in corso, le strade non classificate sono state mantenute nel 4° e 5° mese e ora nel 9° mese, dopo la vendemmia. Quindi si parla sempre di due volte l'anno. Vorrei sottolineare alcuni problemi con le strade non classificate. Il primo problema lo chiamiamo legalizzazione, cioè aumento del traffico, abbiamo oltre 3.000 strutture legalizzate, calcoliamo che la pressione su quelle strade non classificate è molto più forte e molto maggiore rispetto agli anni passati. Per quanto riguarda il punto 2, non possiamo essere d'accordo sul fatto che le loro condizioni siano di gran lunga peggiori, la condizione sulle strade non classificate dipende dal flusso del traffico e dalle condizioni meteorologiche. Recentemente ci sono state molte precipitazioni e certamente cercheremo e stiamo cercando di mantenere alcune delle strade non classificate più pesantemente caricate, ma non è realistico aspettarsi che una strada non classificata costruita così com'è, sostituisca una strada asfaltata dotata di un proprio permesso di costruire, di un proprio sistema di drenaggio, che funziona e che è progettata per determinati carichi. Quindi non riusciremo mai a realizzare quella che sarebbe una normale costruzione stradale, né con cinque né con sei manutenzioni. È molto probabile che alcune delle strade non classificate più trafficate verranno progettate per un periodo di tempo più lungo e poi riparate in questo modo in un periodo futuro. Ciò che possiamo dire in conclusione è che possiamo rivedere e determinare quali posizioni sono i punti critici che cercheremo di riparare e riguardo al suo emendamento e all'importo da lei proposto, in questo momento non contribuirebbe in modo significativo al mantenimento complessivo. Se e quando si deciderà che alcune strade non classificate saranno ulteriormente asfaltate e progettate ulteriormente, tali delibere verranno emanate, e molto probabilmente ciò seguirà a medio termine, in un prossimo futuro, ma al momento abbiamo investimenti operativi molto più grandi e necessità sul territorio cittadino che dobbiamo innanzitutto risolvere. Non è un buon messaggio politico nei confronti di coloro che si sono comportati illegalmente, che hanno costruito, che sono stati costruttori abusivi, e ora otterrebbero uno standard comunale migliore e un trattamento comunale migliore rispetto ai cittadini che hanno ottenuto il permesso di costruire e che vivono sul territorio della città. Grazie mille."

Edita Sošić Blažević: "Lijep pozdrav svima, saluto tutti i presenti. Da diversi anni abbiamo una voce di Bilancio aperta e purtroppo l'apertura della Casa è avvenuta in piena pandemia di corona virus, quindi l'epidemia ci ha rallentato notevolmente proprio in relazione all'introduzione di questo nuovo servizio non istituzionale per i nostri concittadini più anziani. Quello che posso dire è che siamo spesso in contatto con la direttrice e l'ultima informazione che abbiamo a tal riguardo è che stiamo cercando di trovare un modo per far funzionare il tutto, anche se la Casa è ancora sotto un certo regime, indipendentemente dal fatto che non siano in atto misure più severe. Esiste la problematica e forse anche questo spiega il minore interesse dei concittadini, e un altro problema che esiste è il problema delle badanti. Però, come ho detto, siamo in contatto

con la direttrice, possiamo chiedere qualche informazione in più su questo tema, perché anche noi desideriamo che questo servizio venga avviato nella nostra città.”

Tea Batel: “Buongiorno a tutti. Mi interesserebbe sapere quanto ha stanziato la Città per la tutela sociale dei nostri cittadini nel 2023 in termini di bonus natalizi per i pensionati, regali per i bambini e anche aiuto per le famiglie socialmente vulnerabili? Grazie.”

Edita Sošić Blažević: “Toccherò tutte queste categorie, i doni e i sussidi finanziari, quindi forse sarebbe meglio iniziare dai più giovani. Anche quest'anno, come da tradizione, abbiamo previsto i pacchetti dono per i bambini in età prescolare dal primo anno di vita e per i bambini in età scolare fino alla IV elementare. Abbiamo acquistato 1.310 pacchetti che verranno distribuiti, cioè la distribuzione avverrà nelle istituzioni, e questo sabato presso il teatro Gandusio abbiamo la distribuzione per i bambini che non frequentano le istituzioni prescolari. Oltre alla distribuzione ci sarà anche un apposito programma. Abbiamo anche assicurato dei pacchetti per 43 bambini e giovani dell'Associazione delle persone diversamente abili. Quest'anno abbiamo pensato anche agli utenti della Casa per anziani, per un totale di 170 utenti e 170 pacchetti che verranno distribuiti nella Casa. Per l'occasione sarà organizzato un apposito programma. Per quanto riguarda il bonus natalizio in sé, quest'anno abbiamo erogato 55 euro di sussidio una tantum ai pensionati che hanno una pensione inferiore ai 400 euro. Ci hanno contattato circa 700 persone, e per tale scopo abbiamo erogato 39.000 euro. In fine, vorrei dire che si tratta di sussidi a persone che effettivamente figurano nell'elenco del Centro per l'assistenza sociale e della Croce Rossa. Tradizionalmente, cioè tre volte all'anno, anche in occasione del Natale, forniamo pacchetti alimentari e igienici, e in quest'occasione abbiamo acquistato circa 300 pacchetti per circa 300 persone o famiglie, ed il valore di questi pacchetti è di circa 13.000 euro.”

Maria Blažina: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Alla recente seduta del Consiglio municipale di Poreč-Parenzo, un consigliere ha posto una domanda in merito all'indisponibilità dei servizi radiologici presso la Casa della salute, che minaccia direttamente la tutela sanitaria dei loro concittadini. La risposta gli è stata trasmessa dal direttore delle Case della salute dell'Istria, il sig. Manuel Runić, che ha sottolineato esclusivamente l'acquisto delle attrezzature e dispositivi moderni e la ristrutturazione dell'ambiente che soddisferà tutti gli standard europei. Tuttavia, non c'è nessuno che lavori su tali attrezzature. In seguito si menziona la mancata pianificazione a lungo termine del personale nel sistema delle Case della salute dell'Istria. La Casa della salute di Rovigno si trova in una situazione molto simile, vengono eseguite le classiche riprese radiologiche, tuttavia ancora oggi, dopo la morte del radiologo roviginese, non è stata offerta alcuna soluzione, nemmeno temporanea, per gli esami ecografici. La mia domanda è: quando troveremo un radiologo specialista? Indire concorsi a cui nessuno si candida non è una soluzione in questo momento, e perché non si trovano altre modalità per garantire la fornitura di questi servizi ai nostri concittadini? Servizi per cui fino ad oggi il direttore non ha stabilito una collaborazione lavorativa con altre istituzioni ed enti sanitari per la continuazione temporanea o addirittura parziale della fornitura di diagnostica ecografica per la città di Rovigno, ad esempio, tramite l'ufficio di collocamento degli operatori sanitari, che consente loro di essere pagati di più rispetto al loro lavoro regolare, perché sappiamo che tale pratica si applica all'assistenza sanitaria dei turisti.

La seconda domanda riguarda il Museo della Città di Rovigno. I lavori tanto annunciati per la ricostruzione del museo cittadino sono stati pubblicati a gennaio di quest'anno sul sito ufficiale della città. Si tratta di operazioni complesse e significative che comprendono ricerche archeologiche al piano terra, ricerche geomeccaniche, ecc., per un valore complessivo di circa mezzo milione di kune, che viene finanziato per la metà dal Ministero della cultura e dei media, mentre il restante l'importo è a carico della Città di Rovigno. Si tratta di lavori preparatori per la ricostruzione completa di tutti gli edifici in cui opera il Museo, ovvero Palazzo Califfi. Abbiamo tuttavia constatato che il Museo è chiuso, i lavori avviati sono stati interrotti a causa della stagione turistica, poi sono ripresi, per poi essere nuovamente sospesi dopo un mese o due. Nel mese di agosto è stato pubblicato sul Glas Istre che la 1° fase dei lavori, la ristrutturazione del piano terra, comprende il rinforzamento delle fondamenta dell'edificio, ecc. Vorremmo sapere se la 1° fase è stata sospesa perché è stata completata oppure se è stata interrotta per motivi imprevisti, e quando riprenderanno i lavori? Inoltre, poiché a prima vista le somme indicate in kune sembrano del tutto insufficienti per una seria ricostruzione, e conosciamo l'andamento dei prezzi nel settore edile, i cittadini sono interessati a sapere il costo complessivo stimato dell'intervento previsto secondo la documentazione che, credo, sia pronta da molto tempo? Per cui nella proposta di bilancio per il 2024 e le proiezioni per il 2025 e il 2026 tale voce non c'è? Sappiamo che il tetto è stato riparato, è stato pubblicato anche sulle pagine www.morski.hr, tuttavia si tratta di un investimento inferiore rispetto ai 72.000 euro assicurati dal bilancio della Città di Rovigno, mentre per il restante delle spese pianificate non ci sono dati disponibili al pubblico.”

Vilma Bartolić: “Dobar dan, buongiorno a tutti. Io mi baserei in realtà su questi lavori che sono stati realizzati nel Museo nel 2023. Io sono entrata in carica il 1° febbraio, quindi ciò che era stato pianificato per quest'anno è stato realizzato. Sono stati pianificati i lavori per la ricostruzione parziale del tetto, per un importo totale di 72.000 euro, di cui 33.180 euro sono stati finanziati con i mezzi del Ministero, mentre il resto con i mezzi della Città di Rovigno.

Il secondo investimento pianificato quest'anno e anch'esso realizzato è la ristrutturazione del piano terra, che prevede il rinforzamento delle fondamenta, l'inghiaiatura e attualmente questo lavoro non è del tutto ultimato perché in questi lavori è compreso anche l'allaccio alla fognatura cittadina, che prevedevamo di fare entro la fine dell'anno, però, a causa dei lavori in piazza, lo faremo effettivamente in conformità con i lavori che si svolgeranno sulla piazza. Inoltre, i mezzi che erano ancora riservati agli investimenti per quest'anno, per l'ammontare di circa 12.000 euro, li abbiamo spesi per la realizzazione dei serramenti esterni non solo per Palazzo Califfi ma anche per il terzo piano della “casa gialla”, dove opera il Museo, quindi, in altre parole, sommando tutte queste cifre, ciò che era stato pianificato per quest'anno è stato realizzato.

Per l'anno prossimo, con una richiesta straordinaria, abbiamo richiesto alla Città un importo 100.000 euro, che di fatto abbiamo previsto per il proseguimento dei lavori. Dovrebbero proseguire con la ristrutturazione del piano terra, perché quello che abbiamo fatto quest'anno è in realtà solo l'inizio della ristrutturazione stessa, dato che, come sapete, due anni fa il Museo è stato completamente scavato, sono state attuate delle ricerche archeologiche e per un certo periodo il Museo ha effettivamente operato in situazioni molto difficili, sia in termini di dipendenti che in termini di materiale museale, e penso che sarebbe molto difficile parlare di una sorta di apertura del Museo stesso in tali circostanze, perché ne va della sicurezza di tutti gli utenti del Museo.

Io direi anzi che quanto previsto quest'anno è stato realizzato. So che in un'occasione è stata sollevata la questione su quando il Museo sarà aperto al pubblico, poiché si parlava di una ricostruzione completa del Museo, mentre quello che è stato avviato è in realtà solo l'inizio. Penso che il Museo debba essere ricostruito per fasi e non credo che si possa ancora parlare di una data precisa in cui sarà terminata la ricostruzione del Museo.

Per quanto riguarda la documentazione progettuale, il Museo dispone di un progetto di massima. Tuttavia non abbiamo il progetto principale. Per continuare i lavori, si tratta di un edificio storico, un palazzo barocco dal carattere molto delicato che ha dei dipinti murali che credo abbiate visto tutti, che sono estremamente preziosi e che i restauratori stanno pulendo, cioè stanno rimuovendo il rovescio dal 2020 e in parte anch'essi dettano l'andamento degli eventuali lavori successivi. Per poter proseguire i lavori di costruzione del Museo stesso, la cosa fondamentale di cui abbiamo bisogno è la creazione di un progetto di costruzione. Voi stessi sapete quanto queste pratiche burocratiche richiedano tempo, quindi non mi avventurerei in tali speculazioni specificando una data o un anno esatto in cui potrebbero essere completati.”

Marko Paliaga: “Darò solo un breve seguito alla risposta della direttrice del Museo, che è stata molto esauriente. La ricostruzione totale di Palazzo Califfi è dettata dai lavori di restauro condotti dall'ICR (Istituto croato di restauro) assieme al competente sovrintendenza alle antichità, e tutti quei lavori di ripristino della struttura dell'edificio che erano possibili e che sono assolutamente necessari vengono parzialmente eseguiti per proseguire con la sua completa rivitalizzazione e la realizzazione dell'intero progetto che è stato ideato. Come sapete, l'edificio del Museo si sta espandendo anche in alcune parti che ora sono utilizzate dall'Università popolare aperta, e anche dal supermercato Konzum, che recentemente è andato a fuoco. Allo stesso modo, per poter proseguire con tutti gli altri lavori di grande entità, è necessario innanzitutto realizzare un deposito cittadino, che è in fase di progettazione, riceverà presto il permesso di costruire e si troverà nella zona Gripole-Spinè, in modo tale che tutti i dipinti e tutto il materiale depositato che si trova nel Palazzo Califfi possano essere trasferiti nel deposito cittadino, poi svuotare il palazzo nella sua interezza e solo allora avviare i lavori completi. Quindi i lavori a Palazzo Califfi continueranno, è un edificio molto impegnativo, per quanto ne so a Parenzo un lavoro del genere è durato più di 14 anni nelle stesse condizioni in cui ci troviamo noi. Fino ad allora il museo continuerà a lavorare, hanno abbastanza lavori di altro tipo, sia per quanto riguarda l'inventariazione delle collezioni, fino alla creazione di un elenco di tutte le nuove proprietà che possiedono, quindi a livello amministrativo c'è molto lavoro da fare, il che era anche l'istruzione dell'ispezione del Ministero della cultura, e posso assicurarvi che il progetto è sotto completo controllo.

Per quanto riguarda la sua seconda domanda, ho ricevuto l'informazione, e penso che anche il collega Subotić lo sappia, dalla collega Batel, che domani quel punto sarà all'ordine del giorno presso l'Assemblea regionale, punto 29. Grazie per questa domanda, siamo ugualmente insoddisfatti di questo servizio, quindi noi come Città abbiamo già chiesto più volte al direttore di adottare tutte le misure possibili per assicurare un radiologo. Come sapete, questa non è un'istituzione sotto l'autorità della città, bensì della regione, ma ciò non ci assolve dalla responsabilità per i servizi sanitari per i nostri cittadini, e finora abbiamo fatto tutto ciò che potevamo, a livello amministrativo. Come sapete, paghiamo diversi affitti per gli appartamenti per i medici, siamo coinvolti nel finanziamento non solo del pronto soccorso ma anche nel

cofinanziamento di varie attività della Casa della salute. Abbiamo risolto tutte le questioni riguardanti la proprietà delle Case della salute, abbiamo registrato l'intero territorio attorno alle Case della salute sulle case della salute. Al momento stiamo risolvendo tutte le questioni giuridico-patrimoniali che rientrano nella nostra autorità presso la clinica pediatrica, quindi siamo presenti in tale istituzione, ma non possiamo essere presenti al di fuori dell'autorità che abbiamo. Per quanto ne so, nell'ultima risposta il direttore ci ha promesso che attraverso l'ufficio di collocamento dei medici, cioè attraverso il loro ufficio di collocamento interno, che avrebbero inviato dei radiologi e che avrebbero fornito una sorta di servizio settimanale, abbiamo avuto questa informazione forse tre, quattro settimane fa. Sinceramente non lo sappiamo, al momento non abbiamo informazioni precise, ma credo che domani nell'assemblea della Regione Istriana questo punto verrà più o meno chiarito, e allora si avranno informazioni precise. Credo che il direttore e i servizi professionali della Regione daranno una risposta migliore di quella che ho dato io, e per me era importante solo che vedeste che monitoriamo tutti i servizi che si svolgono a livello cittadino e che siamo coinvolti, sempre nell'ambito delle nostre possibilità.”

Maria Blažina: “La ringrazio per la risposta, spero che si trovi presto una soluzione, perché nel frattempo il servizio di diagnostica ecografica più vicino e più veloce è previsto a Umago tra tre mesi.

Tornando al Museo, per quanto ho capito, cioè non ho capito, chi è il titolare del progetto, chi è l'investitore e qual è il costo complessivo dell'intero investimento? Sappiamo tutti che mezzo milione di kune, dichiarato come investimento nella documentazione, non è sufficiente per creare la documentazione di progetto per i lavori su un bene culturale, quindi sono davvero interessata ai dettagli, dato che si tratta di un investimento di capitale che è già iniziato. Come può essere avviato senza che queste informazioni siano conosciute, o queste informazioni sono conosciute ma non sono state pubblicate?”

Marko Paliaga: “I lavori sull'edificio del Museo della città sono iniziati in modo confusionario 3-4 anni fa, dico in modo confusionario perché ci sono stati più partecipanti al concorso. Tramite il Ministero della cultura e tramite l'ICR sono stati ottenuti importanti mezzi, che allora avrebbero dovuto essere utilizzati per il restauro dei reperti archeologici sotto esame presenti nel Palazzo Califfi. Tutti questi lavori, ad eccezione del tetto, avevano la funzione di lavori di ricerca e indagini archeologiche, in modo che dopo di essi si potesse avviare il progetto principale con tutti i ritrovamenti e le istruzioni in merito alle pitture murali, su come proteggere le pitture, come interpretare la parte inferiore delle mura della città che sono state rinvenute, quindi, queste sono tutte nuove ricerche e i nuovi dati rinvenuti in quel luogo. Dopo che l'edificio sarà stabilizzato con il tetto, dopo che l'edificio sarà stabilizzato con la struttura del mezzanino, per il quale verrà creata la documentazione di progetto necessaria e verrà ottenuto il permesso di costruire, quindi si passerà alla creazione completa della documentazione di progetto e del progetto principale, e quindi si continuerà con tutte le attività che probabilmente si svolgeranno per fasi in un periodo più lungo. Affinché questo museo cittadino possa poi interpretare e mostrare tutte quelle collezioni e tutta quella composizione e tutta quella ricchezza che abbiamo e che, purtroppo, non abbiamo dove esporre oggi. Grazie.”

Zoran Bešenić: “Buongiorno a tutti. La mia domanda segue quella del collega Subotić e si riferisce al tombino della canalizzazione che è stato installato su una strada non

classificata nel proseguimento di via Niccolò Tommaseo vicino alla rotonda tra via Lacosercio e via Ragusa. Dunque, è stato posizionato su una strada non asfaltata e subito dopo il suo posizionamento è danneggiato proprio perché sono passati, probabilmente dei turisti, con un veicolo anche perché era tutto contrassegnato a terra, tuttavia ad oggi non è stato riparato, ho anche le foto se sarà necessario. I cittadini vorrebbero sapere quando verrà riparato perché ora c'è un buco e il tombino è ad un metro di distanza?

La seconda domanda è, visto che al Comitato per l'economia, il turismo e la ristorazione abbiamo analizzato la relazione sul Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura, un gruppo di agricoltori che hanno proprietà nella zona di Calchera e Marboj, presumibilmente, i pozzi d'acqua sono piuttosto problematici e spesso si prosciugano nei periodi di siccità. Me lo chiedono perché gli è stato detto che l'acqua sarebbe stata portata lì grazie ai mezzi europei, quindi mi interessa sapere in che fase di realizzazione siamo? Grazie.”

Tanja Mišeta: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Mi scuso, ma è la prima volta che sento che quel tombino sulla rotatoria Tommaseo ha ceduto, come lei ha detto. Effettueremo un sopralluogo sul posto e determineremo il danno e poi lo ripareremo. Per noi non è un problema, semplicemente non avevamo quest'informazione.”

Marko Paliaga: “Per quanto ne sappiamo, non abbiamo informazioni sulla creazione della documentazione di progetto né sulla costruzione in quel luogo da parte dell'Acquedotto. Sappiamo della ramificazione che ora si sta costruendo con i mezzi europei e che vedete andando verso Pola, e anche nella parte di progettazione del ramo dell'acquedotto dall'abitato di Amarin verso la spiaggia di Val Catalani per la protezione antincendio e allo scopo di estrarre i numeri dai terreni agricoli. Chiederemo all'Acquedotto Istriano se questi tratti sono previsti e quando verranno realizzati. Grazie.”

Marčelo Mohorović: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Io porrò due brevi domande. Innanzitutto vorrei essere avvisato se avete qualche informazione riguardo i risultati della battuta di caccia sul territorio di Punta corrente, perché la scorsa settimana siamo stati avvisati da Radio Rovinj FM di non passeggiare in quella zona di notte. La seconda domanda riguarda l'area del vecchio frigorifero. Si tratta di un investitore privato, quindi se abbiamo qualche informazione in merito a quando intendono concretamente finire i lavori, perché se si avvicina la stagione turistica, e sappiamo che si trova proprio all'ingresso e presso la rotonda, affinché non ci siano problemi di traffico. Grazie.”

Marko Paliaga: “Farò una piccola battuta. Finora solo un paio di questioni riguardavano le competenze della Città, tutto il resto spettava ad enti e istituzioni, e anche l'Acquedotto istriano, e la caccia. Si tratta di un'area particolarmente protetta, Natura Histrica gestisce questo territorio, e ad oggi non abbiamo ricevuto alcuna informazione da Natura Histrica, ma credo che ce le forniranno quando tutta la caccia sarà finita. Per quanto ne so, sono stati annunciati quattro fine settimana in cui queste attività si svolgeranno secondo un determinato programma. Questo territorio è escluso dal nostro territorio di caccia cittadina e dalla zona di caccia della Società venatoria, quindi si tratta di una zona separata soggetta a misure di protezione specifiche. Quando ci saranno informazioni, le pubblicheremo in modo che possiate conoscerle e, per quanto riguarda l'investimento del vecchio frigorifero, noi non seguiamo la

dinamica dell'investimento del vecchio frigorifero perché è un investimento privato al 100%, ma considerando l'andamento dei lavori e la parte di comunicazione che avviene tra cantiere e servizi competenti, sappiamo che il completamento dei lavori è previsto per l'inizio del 2025 e purché non ci siano imprevisti nel cantiere, allora l'edificio sarà più o meno finito, cioè si prevede che forse al suo interno si svolgeranno ancora alcuni lavori di installazione. Questa è una stima di tutte le informazioni che abbiamo sentito, e forse tale dinamica sarà già cambiata. Grazie.”

Petar Radetić: “La mia domanda si riferisce a via Centener, ovvero al tratto che esce in via Stjepan Radić e all'incrocio con via I Brigata istriana e via Vittime di Kresini. In quella via ho visto che sono state segnate delle linee due colori, blu e rosso, e ho chiesto, quando lo hanno fatto, cosa stanno segnando? Apparentemente per il gas e per l'Internet veloce. A me interessa sapere quando ciò verrà fatto, e se sarà fatto, so che si scaverà, quindi mi interesserebbe sapere, considerato che quella parte di strada non è stata toccata, se non per lo scavo, negli ultimi 20 anni e che già nel 2009 era stato previsto che quella parte sarebbe stata ricostruita. Se si faranno gli scavi, la Città si impegnerà e procederà con la ricostruzione di quella parte della via? Grazie.”

Tanja Mišeta: “I segni a Centener nelle vie da lei menzionate, via Vittime di Kresini, via Stjepan Radić e le altre, sono contrassegni fatti su tutta l'infrastruttura che sono stati fatti su richiesta della società HT per le necessità dell'installazione del cavo ottico. Purtroppo non si va ai classici scavi e alla classica posa degli impianti, ma a livello statale si deve modificare il Regolamento sulle costruzioni semplici e passare ad un sistema di microtrincee, cioè tagli larghi fino a 10 cm e profondi 38 cm per la posa di tale infrastruttura. Naturalmente devono soddisfare tutte le condizioni speciali degli altri costruttori di infrastrutture, ma hanno semplificato la modalità di installazione. Secondo le loro dinamiche presenti nel contratto che hanno con l'Europa per il cofinanziamento di questo tipo di infrastrutture, i lavori dovrebbero essere completati entro la fine di quest'anno, secondo le informazioni di cui disponiamo al momento. Non so se hanno presentato una richiesta, se c'è la possibilità di prorogare tale termine, ma sfortunatamente hanno deciso per questa tecnologia, che sinceramente non è adatta a noi, ma le norme di legge gliel'hanno permesso, e in questo modo intendono rifinire la maggior parte della città. Potrei liberamente dire, per installare la fibra ottica che noi ci siamo impegnati come servizio e che forniremo ai nostri cittadini sul territorio della città.

Vorrei aggiungere a questa risposta che, dal momento che stanno utilizzando questa tecnologia, la Città non ha la capacità né di procedere, né abbiamo la documentazione pronta per quelle strade per riabilitarle in un profilo completo.”

Siccome non ci sono state ulteriori domande da parte dei consiglieri, il presidente del Consiglio municipale passa al lavoro della seduta in accordo con i punti proposti dall'ordine del giorno.

Ad – 2

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Iva Vuljan Apollonio, caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, ad esporre la proposta di Seconda modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023 e proiezioni per il 2024 e il 2025. Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Maria Blažina, Marko Paliaga, Edita Sošić

Blažević, Emil Nimčević e Patrizia Malusà, in seguito a cui il Consiglio, con 10 voti “a favore” e 4 voti “astenuato”, emana le

SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL BILANCIO della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023 e proiezioni per il 2024 e il 2025

Ad – 3

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia ad esporre la proposta di Terze modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti “a favore”, emana le

TERZE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023

Ad – 4

Su invito del presidente del Consiglio municipale il sindaco, sig. Marko Paliaga, rende un discorso introduttivo sulla proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024 e le proiezioni per il 2025 e il 2026, e allo stesso tempo coglie l'occasione, in qualità di proponente, in conformità le disposizioni dell'articolo 41 della Legge sul bilancio (“Gazzetta ufficiale”, n. 144/22), dell'articolo 89, comma 4 del Regolamento del Consiglio municipale (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, n. 4/18), di proporre le seguenti modifiche alla Parte speciale (articolo 3) della proposta definitiva del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2024 in seconda lettura sotto forma di Emendamento come segue:

<i>Num.</i>	<i>Capitolo/Denominazione del programma/Denominazione dell'attività/Fonte/Numero del conto e denominazione della spesa</i>	<i>Importo pianificato 2024 EUR</i>	<i>Importo +/- EUR</i>	<i>Nuovo importo 2024 EUR</i>
1.	<i>001 02 Programma 1002: Misure ed attività nell'ambito dell'organo esecutivo (fonte: 11)</i>	221.100,00	-3.000,00	218.100,00
1.1	<i>Attività A 1002 01: Protocollo e promozione (fonte: 11)</i>	142.997,00	-3.000,00	139.997,00
1.1.1.	<i>32_ spese materiali (fonte: 11)</i>	82.786,35	-13.000,00	69.786,35
1.1.2.	<i>38_ altre spese</i>	0,00	+ 10.000,00	10.000,00
2.	<i>007 01 Programma 1034: Sviluppo della società civile (fonte: 11)</i>	103.975,00	+3.000,00	106.975,00

<i>Num.</i>	<i>Capitolo/Denominazione del programma/Denominazione dell'attività/Fonte/Numero del conto e denominazione della spesa</i>	<i>Importo pianificato 2024 EUR</i>	<i>Importo +/- EUR</i>	<i>Nuovo importo 2024 EUR</i>
2.1.	<i>Attività A 1034 02_ Comunità degli Italiani "Pino Budicin" (fonte: 11)</i>	57.000,00	+3.000,00	60.000,00
2.1.1.	<i>38_ altre spese (fonte: 11)</i>	57.000,00	+3.000,00	60.000,00
3.	<i>006 01 Programma P 1014: Costruzione di impianti (fonte 11,41,71,82,110)</i>	15.896.498,00	-220.000,00	15.676.480,00
3.1	<i>Progetto di capitale K 1014 56_ Costruzione della stazione degli autobus "Concetta" (fonte 82)</i>	2.641.184,00	-220.000,00	2.421.184,00
3.1.1.	<i>42_ Spese per l'acquisto di patrimoni a lungo termine prodotti (fonte 82)</i>	2.641.184,00	-220.000,00	2.421.184,00
4.	<i>006 01 Programma P 1013: Manutenzione d'investimento degli impianti (fonte 11,41,52,53,82)</i>	933.497,00	+220.000,00	1.153.497,00
4.1	<i>Progetto di capitale K 1013 02_ Pista ciclabile dell'abitato Borik-Amarin (fonte 41,52,82)</i>	211.400,00	+220.000,00	431.400,00
4.1	<i>42_ Spese per l'acquisto di patrimoni a lungo termine prodotti (fonte 82)</i>	211.400,00	+220.000,00	431.400,00

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Iva Vuljan Apollonio, caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, ad esporre la proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024 e le proiezioni per il 2025 e 2026.

Rispetto alla proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024 e le proiezioni per il 2025 e 2026 in prima lettura, e in conformità con le disposizioni della Conclusione del Consiglio municipale Klasa/Classe: 400-06/23-01/12, Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-23-12 del 22 novembre 2023, entro il termine sono pervenuti undici emendamenti, nonché osservazioni e proposte del Gruppo dei consiglieri dell'SDP, ai quali il proponente ha commentato come segue:

1) Emendamento 1

"T 100106: Elezioni per i comitati locali = 15.850,00 Euro

Con l'emendamento 1 chiediamo la costituzione dei comitati locali sul territorio della città di Rovinj-Rovigno, nell'ambito del programma Misure e attività nell'ambito dell'organo esecutivo e Finanziamento dell'autogoverno locale. Conformemente a ciò proponiamo che siano stanziati i mezzi per l'attuazione delle elezioni dei comitati locali per l'importo complessivo di 35.850,00 euro, con l'aggiunta di 20.000,00 euro alla voce

Num. 1.1.1 (Tabella), e di ridurre dello stesso importo la voce T105002 (Progetto Rovinj-Rovigno Direct) Num. 1.3.1.”

L'emendamento non viene approvato.

Considerando che non è prevista la costituzione di nuovi comitati locali tradizionali, bensì che verranno costituiti comitati locali digitali attraverso lo sviluppo di un'applicazione separata, non è necessario fornire mezzi aggiuntivi per lo svolgimento delle elezioni. Inoltre, l'emendamento non viene approvato in quanto i mezzi per il progetto “Rovinj-Rovigno Direct” non possono essere ridotti perché si tratta di un progetto cofinanziato con i mezzi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

2) Emendamento 2

“P1045: Finanziamento dell'autogoverno locale = 14.720,00 Euro – anche qui viene indicato solo il Comitato locale di Villa di Rovigno.

Con l'emendamento 2 chiediamo di fornire i mezzi per il funzionamento dei comitati locali istituiti (Num. 1.2.1; Tabella) per un importo complessivo di 34.720,00 euro. Proponiamo di garantire l'aumento dell'importo di 20.000,00 euro riducendo la voce T105002 (Progetto Rovinj-Rovigno Direct) alla voce Num. 1.3.1.”

L'emendamento non viene approvato.

Come spiegato in precedenza, questi mezzi si riferiscono all'attuale Comitato locale di Villa di Rovigno, e i mezzi forniti sono sufficienti per i loro programmi. L'emendamento non è accettabile anche perché richiede una riduzione dei mezzi che non possono essere toccati, trattandosi di un progetto cofinanziato con i mezzi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

3) Emendamento 3

“RIPARTIZIONE 003 = 664.356,50 EUR Capitolo 00301 = 664.356,50 EUR

Nell'ambito del Programma di incentivazione dello sviluppo dell'economia è prevista l'attività di incentivazione dello sviluppo dell'imprenditoria per un importo di 6.650,00 euro. Riteniamo che importi così piccoli siano proprio la ragione dello scarso interesse di imprenditori e artigiani e che l'aumento dell'importo e l'allentamento dei criteri di selezione avranno un effetto stimolante sugli interessati. Con l'emendamento 3 chiediamo che i mezzi per l'Attività 100602 (Num. 2.1.1; Tabella 1) siano incrementati di 10.000,00 euro, per un importo complessivo di 16.650,00 euro. Proponiamo di trasferire i mezzi necessari dalla voce K 100903: Attuazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici e di ridurre l'importo di 445.021,50 euro a 435.021,50 euro.”

L'emendamento non viene approvato.

Il progetto di capitale K100903 è costituito da mezzi a destinazione d'uso ricevuti nell'ambito del Contratto firmato n. 2023/007201 con il Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica per l'acquisto di piantine sul territorio di Rovigno. L'importo del bilancio comprende i mezzi per la creazione della documentazione di progetto, ovvero del piano di piantumazione per quattro località sul territorio di Rovigno, che non è finanziato dal contratto, ma è un prerequisito per indire un concorso per l'acquisto del materiale per le piantumazioni e per l'attuazione delle attività previste dal contratto precedentemente menzionato.

4) Emendamento 4

“Con l'emendamento 4 proponiamo che nel Programma 1012 della proposta di Bilancio (Progetti, studi ed elaborati per gli impianti edili) i mezzi per l'attività di redazione di progetti e studi per gli impianti edili (A101201) siano incrementati di 10.000,00 euro (Num. 3.1.1 Tabella pag. 2), al fine di consentire l'avvio della preparazione della documentazione per la costruzione della tangenziale cittadina. Si propone che i mezzi nell'importo di 10.000,00 euro siano assicurati tramite la riduzione di tale dell'importo dalla voce A101303: Manutenzione d'investimento degli impianti per attività di carattere sociale (Num. 3.1.2, Tabella pag. 2).”

L'emendamento non viene approvato.

Dalla proposta di emendamento non risulta chiaramente a quale circonvallazione o parte di essa si faccia riferimento quando si tratta della preparazione della documentazione per la costruzione della tangenziale cittadina. Per la tangenziale sud, la Città di Rovinj-Rovigno dispone del permesso di ubicazione KLASA/CLASSE: UP/I-361-03/17-01/000051, URBROJ/NUMPROT: 2171-01-05-02/8-17-0002 del 6 settembre 2017 e delle relative modifiche ed integrazioni al suddetto permesso. Ai sensi dello stesso è stata parzialmente redatta la documentazione per le fasi successive dei lavori. Nello specifico, per il tratto dall'incrocio con la strada statale DC 303 fino all'incrocio con la strada regionale ŽC 5096, la documentazione è pronta ed è stata ottenuta la conferma del progetto principale (l'attuale permesso di costruire) in base alla quale si prevede l'esecuzione dei lavori immediatamente dopo la risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in corso. Sempre nel 2012 è stato ottenuto il permesso di costruire per una parte della tangenziale sud, fase IV B in zona Monte Mulini, ai sensi della quale sono stati parzialmente eseguiti i lavori. Negli ultimi 2-3 anni la Città di Rovinj-Rovigno ha lavorato intensamente per risolvere le questioni giuridico-patrimoniali che sono un prerequisito per l'inizio della costruzione dei tratti menzionati della tangenziale sud.

5) Emendamento 5

“A 101301: Manutenzione d'investimento delle strade e degli impianti di smaltimento delle acque reflue = 256.422,00 Euro

Proponiamo di incrementare l'importo di 256.422,00 euro all'importo di 266.422,00 euro (Num. 3.2.1, Tabella pag. 2), e di ridurre dei 10.000,00 euro necessari la voce Attività: Manutenzione d'investimento degli impianti per attività di carattere sociale (A 101303; Num. 3.1.2, Tabella pag. 2).”

L'emendamento non viene approvato.

Nel 2023 in via Michele Facchinetti è stato realizzato un marciapiede lungo circa 30 metri. Non è chiaro a quale specifico tratto di marciapiede si riferisca la suddetta richiesta e se esso rientri nella larghezza delle dimensioni prescritte.

6) Emendamento 6

“A 102204: Inghiaiaturo dei sentieri pubblici

Proponiamo che l'importo di 78.500,00 euro destinato all'inghiaiaturo dei sentieri pubblici venga aumentato all'importo di 88.500,00 euro (Num. 3.2.2.; Tabella. pag. 2), e che per lo stesso importo di 10.000,00 euro venga ulteriormente ridotta la voce A102201: Manutenzione del sistema di smaltimento delle acque piovane (Num. 3.2.3.; Tabella pag. 2).”

L'emendamento non viene approvato.

Nel 2022 la Città di Rovinj-Rovigno ha cofinanziato l'asfaltatura di un tratto del sentiero verso l'abitato di Stagnera per una lunghezza di circa 800 metri, e nel 2023 ha asfaltato un tratto di strada verso Moncodogno per una lunghezza di circa 600 metri. Sicuramente proseguiamo con l'iniziativa nel prossimo periodo. L'importo nel bilancio per il 2024 dovrebbe essere sufficiente per il necessario ripristino delle strade bianche destinate alla circolazione di veicoli con una velocità massima raccomandata fino a 20 km/h e per l'accesso ai terreni agricoli, non alle case di villeggiatura, o per i veicoli sportivi, ecc.

D'altro canto, la voce A102201 Manutenzione del sistema di smaltimento delle acque piovane è invece destinata al pagamento dei servizi della società Depurazione acque Rovinj-Rovigno che gestisce la manutenzione del sistema di smaltimento delle acque piovane sul territorio della città e la manutenzione delle pavimentazioni in pietra nella zona del nucleo storico, e si tratta di mezzi a destinazione d'uso.

7) Emendamento 7

“La pratica attualmente consolidata della Città di Rovinj-Rovigno nel settore della cura degli animali deve essere armonizzata con la Legge sulla protezione degli animali (“Gazzetta ufficiale”, nn. 102/17 e 32/19). Con l'emendamento 7 (Num. 3.3.1, Tabella pag. 3), proponiamo che nel Programma 1023 della Proposta di Bilancio (Altre attività comunali) i mezzi per le Cure veterinarie per gli animali abbandonati e smarriti (Attività 102306) siano aumentati nell'importo di 6.000,00 euro, al fine di fornire i mezzi per gli interventi e le cure d'urgenza degli animali abbandonati, randagi e senza cure adeguate, in gravi casi di maltrattamento, incidenti e gravemente malati. Proponiamo che i mezzi aggiuntivi necessari siano garantiti riducendo la voce A102402 (Num. 3.3.2, Tabella pag. 3) dell'importo di 6.000,00 euro, il che porterebbe tale voce ad un importo di 90.510,00 euro.”

L'emendamento viene approvato parzialmente.

L'emendamento viene approvato parzialmente in modo tale che la voce proposta A102402 Acquisto di attrezzature per finalità comunali ed affini venga ridotta dell'importo di 3.000 euro a favore della voce A102306 Cure veterinarie per gli animali abbandonati e smarriti in quanto l'importo indicato è sufficiente a soddisfare il fabbisogno relativo ai servizi erogati nel 2023.

8) Emendamento 8

“A 102707: Centro di ricerche storiche Rovinj-Rovigno

Con l'emendamento 8 proponiamo di incrementare di 12.000,00 euro i mezzi per le attività del Centro di ricerche storiche Rovinj-Rovigno (A1027027; Tabella pag. 3) nel Programma dei fabbisogni pubblici generali nel settore culturale (P1027) della proposta di Bilancio. Si propone che i mezzi necessari per l'incremento della voce 4.1.1. (Tabella pag. 3) da 3.750,00 euro a 15.750,00 euro, siano garantiti riducendo la voce Num. 4.1.2. (A102702: Attività cittadine specifiche) per un importo di 19.435,00 euro.”

L'emendamento non viene approvato.

I mezzi previsti sono concordati con l'istituzione. L'istituzione ha la possibilità di cofinanziare i propri progetti editoriali sulla base di un invito pubblico, per il quale saranno previsti dei mezzi aggiuntivi in caso di valutazione positiva dei progetti.

In aggiunta a quanto sopra, la riduzione proposta ridurrebbe significativamente i mezzi per i programmi culturali (manifestazioni) che sono oggetto di un invito pubblico per il finanziamento nel 2024.

9) Emendamento 9

“A103204 SUSSIDI UNA TANTUM PER I NEONATI 45.800,00 euro

Proponiamo che nel Programma di assistenza sociale (P1032) della proposta di Bilancio, siano aumentati i mezzi per i sussidi una tantum per i neonati (A103204). Proponiamo di **aumentare l'importo di 45.800,00 euro** fino all'importo di 55.000,00 euro (Num. 4.2.1; Tabella pag. 3), e di ridurre dello stesso importo, ovvero di 9.200,00 euro la voce A 103303: Cofinanziamento dell'Equipe del pronto soccorso medico (Num. 4.2.4; Tabella Pag. 3).”

L'emendamento non viene approvato.

In precedenza abbiamo espresso la nostra opinione sull'aumento dei sussidi considerando che l'SDP ha presentato le osservazioni in merito all'articolo 11 delle Modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale. Nel 2019 i mezzi per questo tipo di sussidio sono aumentati e sono stati introdotti importi diversi a seconda del numero di figli presenti nel nucleo familiare. L'obiettivo dell'emanazione della Delibera è l'allineamento con la Legge sull'assistenza sociale e l'emanazione di nuovi censimenti ai sensi dei quali verranno esercitati i diritti derivanti dal programma sociale. Riteniamo che questo sussidio sia un dono della Città di Rovinj-Rovigno alle famiglie dei neonati e rappresenti solo una piccola parte delle misure attuate dalla Città a favore dei bambini e delle famiglie. A titolo esemplificativo elenchiamo i seguenti: l'accessibilità economica del servizio di soggiorno nelle istituzioni prescolari, soprattutto per i genitori che appartengono alle categorie sociali (100%), per le famiglie monoparentali o con genitori single, per gli studenti o alunni regolari (50%).

I genitori di bambini con difficoltà nello sviluppo ricevono un sussidio del 100% del prezzo del servizio.

Indipendentemente dal reddito, i genitori che hanno due o più figli iscritti presso le istituzioni prescolari hanno diritto ad un sussidio del 30%, mentre per il terzo figlio e ogni successivo realizzano il diritto al 50%.

Oltre a quanto sopra, si sta lavorando sulla disponibilità dell'educazione e dell'istruzione prescolare, ovvero sulla creazione di nuove capacità spaziali affinché tutti i bambini (compresi quelli che compiono un anno dopo il 1° settembre) realizzino il diritto ad un posto presso l'asilo nido. A breve, infatti, inizierà l'ampliamento del GI Mondelaco, che aumenterà la capienza per 5 nuovi gruppi educativi.

10) Emendamento 10

“A 103205 SUSSIDI PER GLI ALIMENTI PER I LATTANTI 2.000,00 euro

Proponiamo di incrementare l'importo da 2.000,00 euro a 3.000,00 euro e di ridurre dello stesso importo di 1.000,00 euro la voce A 103303: Cofinanziamento dell'Equipe del pronto soccorso medico (Num. 4.2.4; Tabella pag. 3).”

L'emendamento non viene approvato.

È stata accolta la proposta pervenuta alla consultazione online di aumentare l'importo da 80,00 a 100,00 euro.

11) Emendamento 11

“A 103219: Attività di carattere umanitario

Proponiamo che nel Programma di assistenza sociale (P1032) della Proposta di Bilancio vengano aumentati i mezzi per le attività di carattere umanitario (A103204; Num. 4.2.3, Tabella pag. 3) per un importo di 1.800,00 euro, e di ridurre dello stesso importo la voce A 103303: Cofinanziamento dell'Equipe del pronto soccorso medico (Num. 4.2.4; Tabella pag. 3).”

L'emendamento non viene approvato.

Con i presenti mezzi vengono finanziate le associazioni iscritte nel Registro delle associazioni, le quali si concentrano sul lavoro negli ambiti programmatici specificati, come risulta dagli obiettivi e dall'elenco delle attività nello statuto dell'associazione. Ai concorsi pubblicati in precedenza hanno partecipato le associazioni OAZA e Sv. Vinko Paulski. Negli ultimi anni ha aderito solo l'associazione Sv. Vinko Paulski. Per quanto riguarda la proposta di allentamento dei criteri, sottolineiamo che dobbiamo attenerci al Regolamento che prescrive le misure e i criteri nonché gli standard di finanziamento.

Osservazioni e proposte

A. “A 102705: Programmi delle associazioni culturali e artistiche = 112.000,00 EUR

Nel 2023 la voce A102705 ammontava a 321.850,00 EUR e per i successivi 3 anni è stata proposta in un terzo dell'importo iniziale, ovvero 112.000,00 EUR. Dalla proposta esistente non è chiaro quale sia il motivo della diminuzione dei mezzi, e non è chiaro in che modo il nuovo importo verrà redistribuito per preservare la rappresentanza delle attività delle associazioni nella cultura rovinense.”

Risposta:

Nel 2023 alle associazioni culturali sono stati assegnati, a seguito di un concorso, 84.000,00 euro. L'importo residuo nel 2023 si riferisce all'aumento della voce delle Prime modifiche ed integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023 e proiezioni per il 2024 e 2025, nonché ai 42.000,00 euro previsti per il sostegno istituzionale sulla base di un contratto triennale con l'associazione “Casa della batana-Kuča o batani”.

Di seguito si descrivono le modifiche esplicative delle Prime modifiche e integrazioni al Bilancio per il 2023:

“I mezzi aggiuntivi per un importo di 195.850,00 euro sono previsti con l'obiettivo di finanziare il sostegno istituzionale delle associazioni culturali e della conservazione dei beni culturali. I mezzi saranno assegnati in conformità al Regolamento sui criteri, le misure e i procedimenti di finanziamento e contrattazione dei programmi e dei progetti di interesse per il bene comune che vengono attuati dalle associazioni per attività mirate di interesse per la Città di Rovinj-Rovigno. L'oggetto del concorso sarà il finanziamento di associazioni che realizzano programmi e progetti nell'ambito di progetti dell'UE nel campo della cultura e della conservazione del patrimonio culturale, e include attività per migliorare e modernizzare le condizioni spaziali ai fini dell'attuazione di progetti e attività, nonché il loro cofinanziamento attraverso strumenti finanziari a contratto.”

Rispetto al 2023, i mezzi per i programmi delle associazioni sono effettivamente aumentati, e le modalità in cui i mezzi verranno distribuiti sarà visibile al momento dell'emanazione della Delibera sul finanziamento, che seguirà l'esame e la valutazione delle domande pervenute. I mezzi vengono distribuiti in questo modo dal 2016, poiché siamo tenuti ad applicare il Regolamento sui criteri, le misure e i procedimenti di

finanziamento e contrattazione dei programmi e dei progetti di interesse per il bene comune.

Quest'anno le domande verranno valutate dai membri del Consiglio culturale.

B. "A 103303: Cofinanziamento delle équipe del pronto soccorso medico = 288.628,00 EUR"

Perché l'attività A 103303 è saltata dai 53.314,00 euro previsti nel 2023 ai 288.628,00 euro nel 2024. Dalla descrizione non è chiaro a cosa si riferiscano i standard più elevati, che vengono citati come motivo per l'aumento quintuplicato dell'importo del finanziamento."

Risposta:

In allegato a questa risposta presentiamo la lettera e i calcoli della Regione Istriana, conformemente ai quali è visibile la spiegazione dell'aumento dei mezzi stanziati.

C. "A 102302: Custodia degli animali abbandonati e smarriti = 18.590,00 EUR"

La Legge sulla protezione degli animali ("Gazzetta ufficiale", nn. 102/17, 32/19) comprende e definisce chiaramente l'attività dei rifugi finanziati dall'unità di autogoverno locale (art. 64), da cui risulta chiaro che il rifugio deve accogliere sia cani che gatti abbandonati. Dato che l'impresa appaltata della Città di Rovinj-Rovigno non accetta gatti e non dispone delle condizioni per accoglierli, ci interessa sapere quando la Città di Rovinj-Rovigno intende armonizzare con la legge il servizio appaltato di custodia degli animali abbandonati e smarriti?"

Risposta:

La Città di Rovinj-Rovigno ha regolamentato la cura dei cani abbandonati e smarriti con una persona giuridica autorizzata, e non vi è alcuna possibilità di obbligare la stessa a prendersi cura dei gatti abbandonati. Qualora una persona giuridica interessata sul territorio della città si facesse avanti e volesse garantire le condizioni per l'accoglienza e la custodia dei gatti abbandonati, in conformità con le prescrizioni legali per i rifugi, la Città valuterà la possibilità di cofinanziare i costi di tale ente.

D. "Ripartizione 005: SETTORE AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E GLI AFFARI GEODETICI = 2.232.748,00 EUR"

K 101803: Risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali per gli immobili = 1.060.369,00 EUR,

Nel 2023 sono previsti 1.260.369,00 euro, nel 2024 1.060.369,00 euri e circa 1,2 milioni nel 2025 e 2026. Nella descrizione si afferma che questi mezzi vengono utilizzati per finanziare l'acquisto di strade e altri beni immobili di interesse per la Città di Rovigno...come l'acquisto e la liquidazione dei diritti di proprietà per parti di strade: la circonvallazione stradale D 303-Ž 5105.

Domanda: Quando sarà assicurato il tratto e creati i prerequisiti per l'inizio della costruzione della circonvallazione?"

Risposta:

La risoluzione dipende dalle complesse trattative con i proprietari, dalla dinamica del pagamento delle particelle espropriate per importi considerevoli, nonché dalla rapidità con cui verranno programmate le trattative e le procedure di risoluzione presso l'ufficio competente per gli affari giuridico-patrimoniali.

E. “RIPARTIZIONE 006: SETTORE AMMINISTRATIVO PER GLI AFFARI COMUNALI E L'EDILIZIA = 20.775.951,50 EUR

Programma 1014: Costruzione di impianti = 15.896.498,00 Kune (come il 2023)
K 101418 progetto di capitale: MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE IN VIA FASANA – MONTE DELLA TORRE – non è presente nel programma. Perché il progetto è stato abbandonato? Secondo i piani precedenti avrebbe dovuto già essere realizzato fino a Villa di Rovigno, e adesso non si trova più nemmeno nelle proiezioni per il 2025 e il 2026??”

Risposta:

Il progetto menzionato non è stato abbandonato, ma al contrario si sta svolgendo un intenso lavoro sulla registrazione e l'evidenza della strada regionale, nonché sulla risoluzione delle questioni giuridico-patrimoniali in merito alla suddetta strada.

F. “K 101435: Rinnovo energetico dell'edificio del GI Neven = 1.198.000.00 EUR

Questi sono i mezzi trasferiti dal 2023 al 2024, solo l'importo è aumentato e una parte è prevista anche per il 2025. Dato che una parte dei mezzi è prevista anche nella proiezione per il 2025, ciò significa che questo investimento non sarà realizzato completamente nemmeno nel 2024?”

Risposta:

L'importo viene aumentato in base all'offerta dell'offerente nell'appalto pubblico, che è superiore all'importo inizialmente previsto e alla stima dei costi del progetto. In corso d'opera è stato accertato che l'edificio necessita di ulteriori interventi di ristrutturazione e rafforzamento strutturale, per i quali è attualmente in fase di predisposizione la documentazione in base alla quale verranno richieste le offerte e verranno appaltati i lavori. I mezzi per il 2025 rappresentano una stima in caso di lavori aggiuntivi.

G. “K 101437: Ricostruzione della piazza cittadina - Piazza maresciallo Tito = 3.521.150,00 EUR

Rispetto al 2023 i mezzi sono stati ridotti di circa 300.000,00 euro, e nel 2025 sono previsti solo ulteriori 289.000,00 euro. Nell'Obiettivo generale si precisa che attraverso questa attività si prevede la continuazione dei lavori di ricostruzione di una parte delle fasi I e III della piazza cittadina. Domanda: cosa significa una parte delle fasi I e III? E quanti mezzi sono effettivamente ancora necessari per completare le fasi I e III? Quando si prevede di proseguire con la II e la IV fase?”

Risposta:

I mezzi nel 2024 sono stati ridotti in conformità con i lavori appaltati dal 2023 e conformemente all'appalto pubblico effettuato. I lavori per la ricostruzione della piazza ovvero di una parte delle fasi I e III saranno completati entro luglio 2024. Successivamente è prevista la prosecuzione dei lavori delle fasi I e III, poiché è tecnologicamente impossibile realizzare l'intera fase I e III in un anno solare. Dopo la fine delle fasi I e III, verranno avviati i lavori della fase II e successivamente della fase IV.

H. “K 101467: Costruzione della passeggiata Punta Mucia = 59.500,00 EUR

Ogni anno è previsto un determinato importo: da 59.000,00 a 92.000,00 euro. La passeggiata è in condizioni abbastanza buone e la domanda è se ci sarà l'accesso solo

dal lato dell'ospedale o se sarà collegata da un sentiero tra il mare e l'area dell'ospedale? Altrimenti sarebbe più importante sistemare il cerchio dietro la nuova piscina perché ci sono ancora dei resti di materiale da costruzione.”

Risposta:

La passeggiata Punta Mucia è destinata a tutti gli utenti, sia dell'ospedale che della città, oltre che a tutti i nostri sportivi, ospiti e visitatori. La passeggiata termina nell'area del nuovo complesso di piscine ed ha una lunghezza complessiva di oltre 1000 metri. Entro la fine di quest'anno saranno sistemati circa 490 metri e nei prossimi anni si prevede di completarli in segmenti a seconda dei mezzi disponibili nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

I. “K 101452: Ricostruzione dell’asilo Mondelaco = 4.399.997,00 EUR

Nella descrizione si afferma che con questi mezzi si prevede di iniziare la costruzione e nell'Obiettivo generale che "attraverso la presente attività si prevede il proseguimento dei lavori di ricostruzione e di ampliamento, i quali sono iniziati alla fine del 2023". Dato che è stato affermato che con questi mezzi si prevede di iniziare la costruzione, ciò significa che l'importo previsto non è sufficiente per la realizzazione dell'intero programma e che non sarà realizzato nel 2024?”

Risposta:

Nel 2023 sono stati eseguiti gli appalti pubblici per l'esecuzione dei lavori, la sovrintendenza professionale e di progettazione e i servizi del coordinatore per la sicurezza sul lavoro. Entro la fine dell'anno verranno firmati tutti i contratti necessari per l'avvio dei lavori, che verranno fisicamente avviati nel 2024. Dopo il completamento dei lavori e l'ottenimento della licenza d'utilizzo, lo spazio deve essere adeguatamente attrezzato per l'utilizzo conforme alla sua destinazione d'uso.

J. “K 101453: Ristrutturazione e ampliamento della Scuola elementare Juraj Dobrila = 843.200,00 EUR – trasferita dal 2023

Si ripete anche il testo del 2023 secondo cui "con i presenti mezzi si finanzia la stesura del progetto principale". Infatti, nel Bilancio per il 2023, per quanto riguarda la proiezione per il 2024, c'erano solo 125.000,00 euro, mentre per il 2025, niente. Dato che tutto ciò è stato trasferito dal 2023 e non è stata data alcuna risposta in merito all'importo per il quale è stato appaltato il Progetto principale e in quale fase di sviluppo si trovi, chiediamo ancora una volta una risposta a questa domanda e anche con quali mezzi si prevede di effettuare la ricostruzione e l'ampliamento?”

Risposta:

Il progetto di massima è stato appaltato e redatto nel 2023, ed è in attesa dell'approvazione del Ministero competente affinché possiamo appaltare il progetto principale ed esecutivo, nonché i prezziari, il tutto ai fini della candidatura del progetto al PNRR. Fino alla conclusione del concorso del PNRR, non conosciamo ancora la struttura dei mezzi per la ricostruzione e l'ampliamento.

K. “K 101456: Costruzione della stazione degli autobus "Concetta" = 2.641.184,00 EUR

Si tratta di mezzi trasferiti dal 2022 e dal 2023. Secondo la Descrizione e l'Obiettivo generale, la realizzazione di questo progetto non inizierà nemmeno nel 2024? Se esisteva il progetto, allora doveva solo essere rielaborato e non crediamo che ci siano

voluti due anni. L'intero importo di questi mezzi era già previsto nel Bilancio per il 2022, trasferito al 2023 e ora al 2024, e secondo la descrizione del Programma non sarà realizzato nemmeno nel 2024. Quanto sarà più costoso rispetto al 2022?”

Risposta:

La documentazione del progetto è in elaborazione. Una volta ottenuto il nuovo permesso di costruire verranno redatti i prezziari annessi. Si prevede di attuare l'appalto pubblico nei mesi estivi del 2024 e di avviare i lavori nell'autunno dello stesso anno.

L. “K 101457: Ricostruzione di via Centener – Tartini = 407.500,00 EUR

Nella descrizione si afferma che il completamento previsto della ricostruzione di via Centener - Tartini con la relativa infrastruttura ossia il sistema di drenaggio dell'acqua piovana e del parcheggio. In occasione dell'emanazione delle modifiche ed integrazioni al bilancio per il 2023, dai 191.750 euro iniziali, l'importo è stato incrementato a 503.750 euro, e lei ha detto che i lavori previsti erano terminati e che i mezzi aggiuntivi erano per il parcheggio accanto alla sottostazione. L'importo di 407.500 euro è un trasferimento dal 2023? Nella tabella del Programma di costruzione degli impianti, nell'ambito della misura Ricostruzione di via Centener - Tartini e Ricostruzione di via Carducci, sono indicati 40 km. Che cos'è esatto adesso?”

Risposta:

Nel 2024 è previsto l'importo, che si prevede non sarà realizzato e speso nel 2023, tenendo conto del termine di contratto e delle dinamiche, nonché del fatto che le società Plinara s.r.l. e HT s.p.a. si sono unite successivamente sullo stesso progetto con la loro infrastruttura.

M. “K 101468: Ricostruzione di via G. Carducci = 912.520,00 EUR

(trasferiti dal 2023) e nel 2025 erano previste altre 505.150,00 kune. Nella Descrizione e nell'Obiettivo generale si precisa che il programma prevede la ricostruzione della via con tutte le infrastrutture annesse. I lavori inizieranno quest'inverno e considerando che parte dei mezzi sono previsti per il 2025, i lavori saranno realizzati in due fasi?”

Risposta:

Per l'investimento per la ricostruzione di via Carducci sono stati effettuati due procedimenti di appalto pubblico, uno senza alcuna offerta pervenuta e l'altro con un importo superiore di quasi il 100% rispetto al preventivo. Attualmente è stato pubblicato il terzo invito al recapito delle offerte. L'inizio dei lavori in via Carducci è previsto nell'ottobre 2024 ed essi dovrebbero essere completati entro la stagione turistica 2025. Per via Carducci sono previste tre fasi di lavori, ma attraverso un unico procedimento di appalto pubblico.

Il presidente del Consiglio municipale apre il dibattito. A nome del Gruppo dei consiglieri dell'IDS, ha preso la parola il sig. Robert Mavrić che ha sottolineato che sosterrà il Bilancio per il 2024. Si è svolto un dibattito al quale hanno partecipato Maria Blažina, Petar Radetić, Tea Batel, Marcelo Mohorović, Marko Paliaga ed Emil Nimčević.

I consiglieri dell'SDP mantengono i loro emendamenti e su di essi si terrà la votazione. La consigliera Maria Blažina ha dichiarato che gli emendamenti sono scritti correttamente perché altrimenti sarebbero stati completamente respinti.

1) Emendamento 1

“T 100106: Elezioni per i comitati locali = 15.850,00 Euro

Con l'emendamento 1 chiediamo la costituzione dei comitati locali sul territorio della città di Rovinj-Rovigno, nell'ambito del programma Misure e attività nell'ambito dell'organo esecutivo e Finanziamento dell'autogoverno locale. Conformemente a ciò proponiamo che siano stanziati i mezzi per l'attuazione delle elezioni dei comitati locali per l'importo complessivo di 35.850,00 euro, con l'aggiunta di 20.000,00 euro alla voce Num. 1.1.1 (Tabella), e di ridurre dello stesso importo la voce T105002 (Progetto Rovinj-Rovigno Direct) Num. 1.3.1.”

- con 4 voti “a favore” e 10 voti “contro”, l'emendamento viene respinto

2) Emendamento 2

“P1045: Finanziamento dell'autogoverno locale = 14.720,00 Euro - anche qui viene indicato solo il Comitato locale di Villa di Rovigno.

Con l'emendamento 2 chiediamo di fornire i mezzi per il funzionamento dei comitati locali istituiti (Num. 1.2.1; Tabella) per un importo complessivo di 34.720,00 euro. Proponiamo di garantire l'aumento dell'importo di 20.000,00 euro riducendo la voce T105002 (Progetto Rovinj-Rovigno Direct) alla voce Num. 1.3.1.”

- con 4 voti “a favore” e 10 voti “contro”, l'emendamento viene respinto

3) Emendamento 3

“RIPARTIZIONE 003 = 664.356,50 EUR Capitolo 00301 = 664.356,50 Euro

Nell'ambito del Programma di incentivazione dello sviluppo dell'economia è prevista l'attività di incentivazione dello sviluppo dell'imprenditoria per un importo di 6.650,00 euro. Riteniamo che importi così piccoli siano proprio la ragione dello scarso interesse di imprenditori e artigiani e che l'aumento dell'importo e l'allentamento dei criteri di selezione avranno un effetto stimolante sugli interessati. Con l'emendamento 3 chiediamo che i mezzi per l'Attività 100602 (Num. 2.1.1; Tabella 1) siano incrementati di 10.000,00 euro, per un importo complessivo di 16.650,00 euro. Proponiamo di trasferire i mezzi necessari dalla voce K 100903: Attuazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici e di ridurre l'importo di 445.021,50 euro a 435.021,50 euro.”

- con 4 voti “a favore” e 10 voti “contro”, l'emendamento viene respinto

4) Emendamento 4

“Con l'emendamento 4 proponiamo che nel Programma 1012 della proposta di Bilancio (Progetti, studi ed elaborati per gli impianti edili) i mezzi per l'attività di redazione di progetti e studi per gli impianti edili (A101201) siano incrementati di 10.000,00 euro (Num. 3.1.1 Tabella pag. 2), al fine di consentire l'avvio della preparazione della documentazione per la costruzione della tangenziale cittadina. Si propone che i mezzi nell'importo di 10.000,00 euro siano assicurati tramite la riduzione di tale dell'importo dalla voce A101303: Manutenzione d'investimento degli impianti per attività di carattere sociale (Num. 3.1.2, Tabella pag. 2).”

- con 4 voti “a favore” e 10 voti “contro”, l'emendamento viene respinto

5) Emendamento 5

“A 101301: Manutenzione d’investimento delle strade e degli impianti di smaltimento delle acque reflue = 256.422,00 Euro

Proponiamo di incrementare l'importo di 256.422,00 euro all'importo di 266.422,00 euro (Num. 3.2.1, Tabella pag. 2), e di ridurre dei 10.000,00 euro necessari la voce Attività: Manutenzione d’investimento degli impianti per attività di carattere sociale (A 101303; Num. 3.1.2, Tabella pag. 2).”

- con 4 voti “a favore” e 10 voti “contro”, l’emendamento viene respinto

6) Emendamento 6

“A 102204: Inghiaiatra dei sentieri pubblici

Proponiamo che l'importo di 78.500,00 euro destinato all'inghiaiatra dei sentieri pubblici venga aumentato all'importo di 88.500,00 euro (Num. 3.2.2.; Tabella. pag. 2), e che per lo stesso importo di 10.000,00 euro venga ulteriormente ridotta la voce A102201: Manutenzione del sistema di smaltimento delle acque piovane (Num. 3.2.3.; Tabella pag. 2).”

- con 4 voti “a favore” e 10 voti “contro”, l’emendamento viene respinto

7) Emendamento 7

“La pratica attualmente consolidata della Città di Rovinj-Rovigno nel settore della cura degli animali deve essere armonizzata con la Legge sulla protezione degli animali (“Gazzetta ufficiale”, nn. 102/17 e 32/19). Con l’emendamento 7 (Num. 3.3.1, Tabella pag. 3), proponiamo che nel Programma 1023 della Proposta di Bilancio (Altre attività comunali) i mezzi per le Cure veterinarie per gli animali abbandonati e smarriti (Attività 102306) siano aumentati nell'importo di 6.000,00 euro, al fine di fornire i mezzi per gli interventi e le cure d’urgenza degli animali abbandonati, randagi e senza cure adeguate, in gravi casi di maltrattamento, incidenti e gravemente malati. Proponiamo che i mezzi aggiuntivi necessari siano garantiti riducendo la voce A102402 (Num. 3.3.2, Tabella pag. 3) dell'importo di 6.000,00 euro, il che porterebbe tale voce ad un importo di 90.510,00 euro.”

- I consiglieri del Gruppo dell’SDP rinunciano all’emendamento

L'emendamento viene approvato parzialmente.

L'emendamento viene approvato parzialmente in modo tale che la voce proposta A102402 Acquisto di attrezzature per finalità comunali ed affini venga ridotta dell'importo di 3.000 euro a favore della voce A102306 Cure veterinarie per gli animali abbandonati e smarriti in quanto l'importo indicato è sufficiente a soddisfare il fabbisogno relativo ai servizi erogati nel 2023.

8) Emendamento 8

“A 102707: Centro di ricerche storiche Rovinj-Rovigno

Con l'emendamento 8 proponiamo di incrementare di 12.000,00 euro i mezzi per le attività del Centro di ricerche storiche Rovinj-Rovigno (A1027027; Tabella pag. 3) nel Programma dei fabbisogni pubblici generali nel settore culturale (P1027) della proposta di Bilancio. Si propone che i mezzi necessari per l’incremento della voce 4.1.1. (Tabella pag. 3) da 3.750,00 euro a 15.750,00 euro, siano garantiti riducendo la voce Num. 4.1.2. (A102702: Attività cittadine specifiche) per un importo di 19.435,00 euro.”

- con 4 voti “a favore” e 10 voti “contro”, l’emendamento viene respinto

9) Emendamento 9

“A103204 SUSSIDI UNA TANTUM PER I NEONATI 45.800,00 Euro

Proponiamo che nel Programma di assistenza sociale (P1032) della proposta di Bilancio, siano aumentati i mezzi per i sussidi una tantum per i neonati (A103204). Proponiamo di **aumentare l'importo di 45.800,00 euro** fino all'importo di 55.000,00 euro (Num. 4.2.1; Tabella pag. 3), e di ridurre dello stesso importo, ovvero di 9.200,00 euro la voce A 103303: Cofinanziamento dell'Equipe del pronto soccorso medico (Num. 4.2.4; Tabella Pag. 3).”

- con 4 voti “a favore” e 10 voti “contro”, l'emendamento viene respinto

10) Emendamento 10

“A 103205 SUSSIDI PER GLI ALIMENTI PER I LATTANTI 2.000,00 Euro

Proponiamo di incrementare l'importo da 2.000,00 euro a 3.000,00 euro e di ridurre dello stesso importo di 1.000,00 euro la voce A 103303: Cofinanziamento dell'Equipe del pronto soccorso medico (Num. 4.2.4; Tabella pag. 3).”

- I consiglieri del Gruppo dell'SDP rinunciano all'emendamento

11) Emendamento 11

“A 103219: Attività di carattere umanitario

Proponiamo che nel Programma di assistenza sociale (P1032) della Proposta di Bilancio vengano aumentati i mezzi per le attività di carattere umanitario (A103204; Num. 4.2.3, Tabella pag. 3) per un importo di 1.800,00 euro, e di ridurre dello stesso importo la voce A 103303: Cofinanziamento dell'Equipe del pronto soccorso medico (Num. 4.2.4; Tabella pag. 3).”

- con 4 voti “a favore” e 10 voti “contro”, l'emendamento viene respinto

In seguito alla discussione e alla votazione degli emendamenti del Gruppo dei Consiglieri dell'SDP, il Consiglio, con 10 voti "a favore" e 4 voti "contro", emana il

BILANCIO

della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024 e proiezioni per il 2025 e il 2026

Ad – 5

La proposta di Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024 non ha richiesto un'esposizione approfondita pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 10 voti “a favore” e 4 voti “contro”, emana la

DELIBERA

sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024

Ad – 6

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia, ad esporre la proposta di Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 10 voti “a favore” e 4 voti “contro”, emana il

PROGRAMMA
di costruzione dell'infrastruttura comunale
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024

Ad – 7

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia, ad esporre la proposta di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 14 voti "a favore", emana il

PROGRAMMA
di manutenzione dell'infrastruttura comunale
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024

Ad – 8

L'informazione "Relazione sul lavoro svolto dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2022" non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 13 voti "a favore" (durante la votazione Goran Subotić non era presente), approva la

INFORMAZIONE
"Relazione sul lavoro svolto dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e
dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2022"

Ad – 9

La proposta di Delibera sulle imposte cittadine non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 12 voti "a favore" (durante la votazione Goran Subotić e Petar Radetić non erano presenti), emana la

DELIBERA
sulle imposte cittadine

Ad – 10

La proposta di Delibera sulle modalità d'uso dello stemma e della bandiera della Città di Rovinj-Rovigno è stata esposta all'inizio della seduta dalla caposettore Maria Črnac Rocco. Poiché in merito al punto in oggetto non c'erano domande, né discussioni, il Consiglio con 12 voti "a favore" e 1 voto "astenuato" (durante la votazione Petar Radetić non era presente), emana la

DELIBERA
sulle modalità d'uso dello stemma e della bandiera
della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 11

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunale e l'edilizia ad esporre la proposta di Delibera sull'ordine sul demanio marittimo. Nella sua esposizione, la caposettore ha risposto anche alle domande recapitate dal Gruppo dei consiglieri dell'SDP e in seguito ad una breve discussione a cui hanno partecipato Petar Radetić e Tanja Mišeta, il Consiglio, all'unanimità, con 14 voti "a favore", emana la

DELIBERA sull'ordine sul demanio marittimo

Ad – 12

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunale e l'edilizia ad esporre la proposta di Piano a medio termine (triennale) di assegnazione delle concessioni per il periodo dal 2024 al 2026, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 13 voti "a favore" (durante la votazione Emil Radovan non era presente), emana il

PIANO A MEDIO TERMINE (TRIENNALE) di assegnazione delle concessioni per il periodo dal 2024 al 2026

Ad – 13

La proposta di Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori non ha richiesto un'esposizione approfondita. Dato che non ci sono state domande, né discussioni il Consiglio, all'unanimità, con 14 voti "a favore", emana la

DELIBERA sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori

Ad – 14

Il presidente del Consiglio municipale invita il sig. Ivan Begić, caposettore del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti ad esporre la proposta di Delibera sulla stesura delle Quarte modifiche e integrazioni al Piano urbanistico generale della Città di Rovinj-Rovigno. Dato che non ci sono state domande, né discussioni il Consiglio, all'unanimità, con 14 voti "a favore", emana la

DELIBERA sulla stesura delle Quarte modifiche e integrazioni al Piano urbanistico generale della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 15

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Edita Sošić Blažević, caposettore del Settore amministrativo per gli affari sociali ad esporre la proposta di Delibera di Modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale.

L'11 dicembre 2023 è pervenuto l'emendamento del Gruppo dei consiglieri dell'SDP alla proposta di Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale dichiara quanto segue:

“Emendamento al punto 15 dell'ordine del giorno:

1. La proposta di Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale,

Poiché abbiamo fatto un'osservazione e una proposta in merito agli articoli 11 e 12 della Delibera di Modifiche e integrazioni alla Delibera, e questi si riferiscono agli articoli 26 e 27, quando la Bozza era ancora in fase di Consultazione con il pubblico interessato, e dato che le nostre proposte non sono state rispettate, con la presente conferiamo i presenti emendamenti in modo tale che:

- nell'articolo 26, gli importi siano modificati da 270,00 euro a 400,00 euro, da 400,00 euro a 550,00 euro e da 540,00 euro a 700,00 euro,
- nell'articolo 27, l'importo di 80,00 euro sia incrementato all'importo di 100,00 euro.

Motivazione:

In questi articoli, a differenza delle altre proposte di Modifiche alla Delibera, non è stata apportata alcuna correzione relativa all'inflazione del 2019, anno in cui tale compensazione è stata corretta. Riteniamo pertanto giustificato che la nostra proposta di emendamento sia approvata.

Non riteniamo che ciò possa incidere in modo significativo sull'aumento della natalità. Per i giovani è molto più importante la soluzione della questione abitativa e un lavoro sicuro, ma con questo gesto possiamo dimostrare che abbiamo a cuore ogni neonato della nostra Città.”

L'emendamento viene approvato in parte.

In precedenza abbiamo espresso il nostro parere attraverso la Relazione sulla consultazione effettuata in merito all'aumento dei sussidi per i neonati, poiché l'SDP ha presentato delle osservazioni all'articolo 11 delle Modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale.

Nel 2019 i mezzi finanziari per questo tipo di sussidio sono stati incrementati e sono stati introdotti importi diversi a seconda del numero di figli del nucleo familiare.

Lo scopo dell'emanazione della Delibera è quello di conformarsi alla Legge sull'assistenza sociale e di emanare dei nuovi censimenti dei redditi che verranno utilizzati per esercitare i diritti derivanti dal programma sociale.

La proposta di aumentare i sussidi per i neonati non viene approvata.

Riteniamo che questo sussidio sia un dono della Città di Rovinj-Rovigno alle famiglie dei neonati e rappresenti solo una piccola parte delle misure attuate dalla Città a favore dei bambini e delle famiglie. A titolo esemplificativo elenchiamo i seguenti: l'accessibilità economica del servizio di soggiorno nelle istituzioni prescolari, soprattutto per i genitori che appartengono alle categorie sociali (100%), per le famiglie monoparentali o con genitori single, per gli studenti o alunni regolari (50%).

I genitori di bambini con difficoltà nello sviluppo ricevono un sussidio del 100% del prezzo del servizio.

Indipendentemente dal reddito, i genitori che hanno due o più figli iscritti presso le istituzioni prescolari hanno diritto ad un sussidio del 30%, mentre per il terzo figlio e ogni successivo realizzano il diritto al 50%.

Oltre a quanto sopra, si sta lavorando sulla disponibilità dell'educazione e dell'istruzione prescolare, ovvero sulla creazione di nuove capacità spaziali affinché tutti i bambini (compresi quelli che compiono un anno dopo il 1° settembre) realizzino il diritto ad un posto presso l'asilo nido. A breve, infatti, inizierà l'ampliamento del GI Mondelaco, che aumenterà la capienza per 5 nuovi gruppi educativi.

La proposta di aumentare il sussidio per il cibo da 80,00 euro a 100,00 euro è **stata approvata** attraverso la Relazione sull'attuazione della consultazione e sarà parte integrante della Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale. In tal senso, il 5 dicembre 2023, il proponente si è espresso attraverso gli emendamenti al testo della delibera.

Il proponente apporta i seguenti emendamenti al punto all'ordine del giorno:

Emendamento I: si propone che nell'articolo 4 della proposta di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale venga cancellato il numero "29".

Emendamento II: si propone che nell'articolo 6 della proposta di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale, nel comma 2 il punto alla fine della frase sia sostituito da una virgola e che siano aggiunte le seguenti parole: "e i precedenti punti 3 e 4 diventano i punti 2 e 3", mentre nel comma 3, il testo "punti 3 e 4" sia sostituito dal testo "punti 2 e 3".

Emendamento III: si propone che nell'articolo 12 della proposta di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale, l'importo di "80,00 euro" sia sostituito dall'importo di "100,00 euro".

Motivazione:

"Nell'articolo 4 della proposta di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale è stato osservato che il numero "29" indicato è un errore tipografico e che lo stesso dovrebbe essere cancellato.

Nell'articolo 6, comma 2 e 3 della proposta di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale è stato osservato che, con la cancellazione del punto 2 dell'articolo 15 della Delibera, è stato necessario effettuare la modifica della numerazione dei punti rimasti in vigore e di conseguenza il testo dovrebbe essere adattato nella modalità suggerita.

Nell'articolo 12 della proposta di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale è stato osservato che l'importo di "80,00 euro" non è stato sostituito dall'importo di "100,00 euro" dopo che, in seguito all'attuazione della consultazione con il pubblico, è stata approvata la proposta di aumentare l'importo mensile per l'alimentazione per i neonati da "80,00 euro" a "100,00 euro".

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Petar Radetić ed Edita Sošić Blažević, e in seguito al commento della caposettore in merito alle osservazioni del Club dei consiglieri dell'SDP, i consiglieri dell'SDP hanno dichiarato di voler rinunciare all'emendamento.

Al termine della discussione, il Consiglio all'unanimità, con 12 voti "a favore" (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana la

DELIBERA **di Modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale**

Ad – 16

La proposta di Delibera di modifica delle quote nell'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno-Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno non ha richiesto un'esposizione approfondita. Dato che non ci sono state domande, né discussioni il Consiglio, all'unanimità, con 12 voti "a favore" (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana la

DELIBERA

di modifica delle quote nell'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno-Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno

Ad – 17

La proposta di Secondo annesso all'Accordo sulla fondazione dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno-Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno non ha richiesto un'esposizione approfondita. Dato che non ci sono state domande, né discussioni il Consiglio, all'unanimità, con 12 voti "a favore" (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), approva il

SECONDO ANNESSO ALL'ACCORDO

**sulla fondazione dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno
- Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno**

Ad – 18

Il Piano annuale per lo sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024 non ha richiesto un'esposizione approfondita. Dato che non ci sono state domande, né discussioni il Consiglio, all'unanimità, con 12 voti "a favore" (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana il

PIANO ANNUALE

**per lo sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024**

Ad – 19

Le Linee guida per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione civile della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo dal 2024 al 2028 non ha richiesto un'esposizione approfondita. Dato che non ci sono state domande, né discussioni il Consiglio, all'unanimità, con 12 voti "a favore" (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana le

LINEE GUIDA

**per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione civile
della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo dal 2024 al 2028**

Ad – 20

La proposta di Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2024 non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza

effettuare alcuna discussione, con 12 voti “a favore” (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana il

PROGRAMMA
sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2024

Ad – 21

La proposta di Delibera sulla scelta dell’offerta più vantaggiosa per l’affitto del terreno agricolo di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno non ha richiesto un’esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 12 voti “a favore” (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana la

DELIBERA

sulla scelta dell’offerta più vantaggiosa per l’affitto del terreno agricolo di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 22

La proposta di Conclusione sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per costituire il diritto di costruzione e l’affitto degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nel territorio della zona imprenditoriale “Gripole-Spinè” non ha richiesto un’esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 12 voti “a favore” (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana la

CONCLUSIONE

sulla definizione dei migliori offerenti al concorso per costituire il diritto di costruzione e l’affitto degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nel territorio della zona imprenditoriale “Gripole-Spinè”

Ad – 23

La proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 2520/65, p.c. 2520/66, p.c. 2520/67, p.c. 2525/68 C.c. Rovigno) non ha richiesto un’esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 12 voti “a favore” (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana la

CONCLUSIONE

sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 2520/65, p.c. 2520/66, p.c. 2520/67, p.c. 2525/68 C.c. Rovigno)

Ad – 24

La proposta di Benestare per il prolungamento della Delibera sull’espletamento congiunto dei lavori del servizio di guardia comunale non ha richiesto un’esposizione

approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 12 voti “a favore” (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), concede il

BENESTARE

per il prolungamento della Delibera sull’espletamento congiunto dei lavori del servizio di guardia comunale

Ad – 25

La Delibera sull’ammontare dell’imposta forfettaria per l’attività di affitto e alloggio nel turismo non ha richiesto un’esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all’unanimità con 12 voti “a favore” (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana la

DELIBERA

sull’ammontare dell’imposta forfettaria per l’attività di affitto e alloggio nel turismo

Il presidente del Consiglio municipale propone che i punti 26, 27 e 28 dell’ordine del giorno, data la loro attinenza, siano uniti nella presentazione e nella discussione e che siano poi messi a votazione separatamente, in seguito a cui il Consiglio, all’unanimità emana la

C O N C L U S I O N E

Viene approvata la proposta del presidente del Consiglio municipale pertanto il punto 26 Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 8556/131, c.c. Rovigno), il punto 27 Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9686/18, p.c. 9686/19, p.c. 9686/20 tutte c.c. Rovigno) e il punto 28 Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (futura p.c. 9380/8 della superficie di 14 m2 c.c. Rovigno), data la loro attinenza, vengono uniti nella presentazione e nella discussione e verranno poi messi a votazione separatamente.

Il presidente del Consiglio invita la sig.ra Mirjana Bratulić, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici ad esporre unitamente i punti 26, 27 e 28, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all’unanimità con 10 voti “a favore” (durante la votazione Milan Košara, Maria Blažina, Tea Batel e Petar Radetić non erano presenti), emana la

Ad - 26

CONCLUSIONE

sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici

**costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno
(p.c. 8556/131, c.c. Rovigno)**

Il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 10 voti "a favore" (durante la votazione Milan Košara, Maria Blažina, Tea Batel e Petar Radetić non erano presenti), emana la

Ad - 27

CONCLUSIONE

sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9686/18, p.c. 9686/19, p.c. 9686/20 tutte c.c. Rovigno)

Il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 12 voti "a favore" (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana la

Ad - 28

CONCLUSIONE

sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (futura p.c. 9380/8 della superficie di 14 m2 c.c. Rovigno)

Ad - 29

Il presidente del Consiglio invita la sig.ra Maria Črnac Rocco, capoufficio dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco ad esporre la proposta di Delibera sull'indizione delle elezioni per la nomina dei membri del Consiglio del Comitato locale di Villa di Rovigno. Si è tenuta una breve discussione alla quale hanno partecipato Goran Subotić ed Emil Nimčević, in seguito a cui il Consiglio, con 10 voti "a favore" e 2 voti "astenuato" (durante la votazione Milan Košara e Maria Blažina non erano presenti), emana la

DELIBERA

sull'indizione delle elezioni per la nomina dei membri del Consiglio del Comitato locale di Villa di Rovigno

La seduta si è conclusa alle ore 13:26.

Nota: la registrazione audio della presente seduta rappresenta parte integrante del verbale che viene custodito nell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco.

Verbalista

Ines Herak

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević